

UN INCONTRO SPECIALE

Anonimo

Anna è una ragazza di diciotto anni frequentante il liceo scientifico Pascal in un disadorno quartiere di Milano.

E' una bella ragazza dai capelli castano scuro ricci, alta circa 1,70 m, con una corporatura snella, due lunghissime mani molto curate e due piedi altrettanto lunghi e leggeri.

Ha due grandi occhi castani e una carnagione olivastra che la rendono molto affascinante, una vera e propria bellezza mediterranea!.

Anna ama fare shopping come tutte le sue coetanee, ma che shopping!..., Durante i suoi pomeriggi abbandona i libri di scuola e si reca con le amiche Giovanna ed Alice a fare le spese in un centro commerciale della città molto frequentato e pubblicizzato.

Anche Alice e Giovanna sono due belle ragazze: la prima è bionda con i capelli sottilissimi e due grandi occhi glauchi, mentre Giovanna ha un bellissimo corpo slanciato, non ha difetti fisici. Potrebbe essere una modella, ma non è la sua aspirazione, preferisce rimanere coi piedi per terra o meglio ancora sul "cubo".

Ma volete sapere quali sono i loro acquisti?

Alle ragazze piace provare tanti vestiti, uno dietro l'altro, anche senza comprare. Dice Giovanna: "E' vero, è proprio così, ci piace tanto provare qualsiasi vestito, ma le nostre preferenze sono le minigonne, super minigonne e vari tops. Ci vestiamo così perché balliamo in discoteca, ma non in pista, bensì sul cubo"; Anna afferma: "La mia amica Giò vi ha già svelato il mio segreto, è vero, insieme a comprare vestiti ci divertiamo tanto e siamo solidali tra noi perché ogni tanto come da vere amiche ci regaliamo qualche vestito".

Anna con le sue coetanee ha questa mania di spendere i soldi appena guadagnati probabilmente per colmare un vuoto interiore, infatti la sua situazione familiare è piuttosto difficile perché lei vive sola con la madre, la quale è divorziata dal marito.

Anna non ha più contatti con il padre, sa solo che vive a Roma e si è rifatto una vita con un'altra compagna dalla quale ha avuto una seconda figlia.

Inoltre suo padre non è più in buoni rapporti con la sua ex-moglie, perciò la situazione economica della famiglia di Anna è abbastanza precaria.

La madre di Anna, Isabella, lavora presso uno studio dentistico come assistente alla poltrona ed è una signora audace e anche piuttosto austera con lei. Infatti, pretenderebbe di avere una figlia studentessa modello con una pagella d'oro.

Anna però è l'opposto, ma è anche una ragazza volenterosa, che per racimolare qualche soldino lavora la sera in una discoteca nella periferia di Milano. Infatti ha studiato danza classica durante la sua infanzia, danza moderna e hip-hop dai dieci anni in poi.

Tutte le sere Anna si scontra con Isabella, la quale non è assolutamente d'accordo con la scelta della figlia. Il rapporto tra le due è molto incrinato, quindi Anna per colmare probabilmente questo vuoto interiore ha deciso di fare la cubista con Giovanna e Alice al Cuba Libre, un locale molto chic e frequentato da persone di alto borgo.

Nonostante il rumore delle casse, gli occhi puntati della gente, in modo particolare degli uomini che fissano le ragazze mentre ballano imperterrite, questo mondo è oramai per loro diventato un'abitudine, un vero lavoro. Non c'è niente di male poi a fare la cubista, è solo una ballerina che si muove sinuosamente! Il motivo per cui Isabella non è d'accordo con la figlia è questo: Anna e le amiche "vendono" il loro corpo e potrebbero incontrare tipi poco affidabili. Infatti Anna ha imparato da Roberto a fumare gli spinelli, tutto all'oscuro della madre.

Roberto è un corteggiatore accanito della ragazza e la sta portando su una cattiva strada.

"Dai Anna muoviti di più, più sinuosamente, il tuo movimento mi fa impazzire, voglio portarti via con me!". Queste sono le frasi che Roberto dice ad Anna ogni volta che la vede. E' cotto di lei però Anna non lo considera più di tanto, ma ha imparato a fumare le canne da lui.

Alice l'ha più volte sgridata su questo punto, ma senza risultati. Anna sembra plagiata da Roberto e continua a fumare questa roba assurda. Alice e Giovanna capiscono la situazione familiare di Anna, ma non tollerano questo suo atteggiamento, quindi cercano di allontanarla da questo ragazzo, ma invano.

Roberto continua a ronzarle attorno, come un'ape che vuol succhiare il nettare da un fiore, ma Anna non si lascia sedurre troppo, anzi, ha deciso che per il bene delle amiche smetterà di fumare.

Nel frattempo la sua vita prosegue secondo lo stesso schema: scuola al mattino, pomeriggi a fare shopping e discoteca la sera.

Ma Anna sarà felice di questa sua vita un po' alternativa?

Mentre la scuola continua, Anna comincia a rallentare i suoi ritmi, dopo notti passate a ballare sul cubo, la giornata e soprattutto la mattina diventano molto pesanti per lei, anche perché nel pomeriggio quando non fa shopping, dorme per recuperare un po' di ore di sonno perse.

La mancata diligenza scolastica di Anna ha determinato come conseguenza la bocciatura in quarta liceo, perciò la ragazza ha deciso di non proseguire più gli studi non appena avrà terminato l'anno scolastico in corso.

Anche questo è un fatto che allontana Anna dalla madre Isabella.

Le uniche persone sulle quali Anna può contare e alle quali si affida sono le sue amiche con le quali ha un rapporto veramente speciale.

Un sera in discoteca Anna incontra una persona d'affari di un certo spessore, Gianfranco. Egli è un regista di una trasmissione televisiva che si intitola "Cuori e denari" ed è stato molto colpito dalla scioltezza dei movimenti di Anna per cui non esita a proporle un lavoro importante: ballare nel corpo di ballo della sua trasmissione.

La ragazza, senza esitare, accetta subito la proposta.

All'inizio le risulta difficile ambientarsi, ma una volta sconfitto il disagio, inizia a conoscere meglio i suoi colleghi e a perdere gradualmente la vergogna di ballare di fronte alle telecamere.

Gianfranco le fa conoscere la coreografa Marina, una persona molto professionale e simpatica, che la accoglie con empatia, tanto da diventare subito amiche.

Ora Anna è più serena perché ha incontrato persone che le hanno dato la possibilità di approfondire le sue capacità e di mostrarle davanti ad un altro tipo di pubblico.

Tra i vari compagni di Anna c'è Angelo, un bravissimo ballerino e anche

un caro ragazzo, che, dopo aver approfondito la conoscenza con la ragazza, le fa conoscere il suo mondo.

Egli ha studiato al DAMS presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e si è trovato molto bene. Frequenta tuttora l'Ateneo, perché ogni mattina si reca nella cappella dell'Università dove recita le lodi del mattino con un gruppo di amici.

A questi incontri ha invitato anche Anna, la quale fidandosi del nuovo amico, ha partecipato volentieri. Inaspettatamente la ragazza comincia a risvegliare il suo cuore da un certo torpore, grazie agli altri e attraverso la preghiera che la aiuta piano piano a lasciar parlare non più solo il suo corpo, ma anche la sua anima.

E così Anna gradualmente inizia a frequentare questo gruppetto di amici di Angelo non solo nei momenti di preghiera, bensì anche durante i momenti di vita quotidiana.

La ragazza pian piano ha aperto nuovi orizzonti nella sua vita e interiormente si è lasciata plasmare dall'energia che si crea pregando, ma soprattutto ha incontrato Gesù: la gioia di un grande mistero. Gesù è diventato il protagonista della sua vita!

Da agnostica e miscredente che era, ora è divenuta una fervente cattolica praticante.

Anna ha cominciato un percorso di cura della propria anima oramai purificata così come un paesaggio incolto può essere bonificato positivamente dall'uomo.

Angelo fa conoscere alla ragazza Padre Ettore, un giovane e simpatico curato di una parrocchia milanese limitrofa al suo quartiere, il quale è la guida spirituale di questo gruppo di amici.

Sono anni che Anna non entra in una chiesa e non si confessa, ma ora è giunto il momento di fare una vita più pulita e serena confessandosi spesso e curando di più le relazioni amicali.

Ella instaurerà una vera relazione d'amicizia con Padre Ettore, il quale diventerà il suo padre spirituale.

E sarà così che Anna si accorgerà dei tanti errori fatti in età adolescenziale e soprattutto dei litigi stupidi con la madre alla quale tornerà a chiedere scusa.

“Cara mamma non sai chi ho incontrato “strada facendo” !!. Avevi ragione, non mi è mai piaciuto vendere il mio corpo sul cubo, ma ho sempre adorato ballare e non avevo altre soluzioni. Ho conosciuto un carissimo e bellissimo ragazzo, biondo con gli occhi azzurri e un fisico scolpito di nome Angelo col quale ho instaurato un sincero rapporto d'amicizia.

Mamma, dovessi vederlo come è bravo a ballare, sembra che voli !!!

Beh, comunque, scusa mamma per tutte le volte che abbiamo litigato per sciocchezze, mi sono pentita e sento la necessità di chiederti scusa!”.

Questi sono i pensieri che Anna scrive alla madre nelle varie lettere che le spedisce, perché oramai le due sono piuttosto lontane.

Successivamente Padre Ettore presenta ad Anna tutte le attività parrocchiali e la inserisce in quelle dell'oratorio, che non sono poche: fare la barista, le pulizie e animatrice al grest estivo.

Con l'inizio del grest Anna ha la possibilità di stare con i bambini o meglio di imparare a starci, dato che lei non li ha mai sopportati.

Anna si è creata una vera famiglia grazie all'aiuto di Padre Ettore. Isabella è molto contenta della propria figlia che ha ormai ventisei anni e si è creata il suo mondo, vivendo il tempo libero diversamente, o pregando o facendo volontariato in oratorio, in più ora vive a Roma in un monolocale in affitto ed il fine settimana lo trascorre a Milano aiutando Padre Ettore.

Si può dire che la ragazza si è creata la sua indipendenza economica e personale.

In una lettera alle sue amiche Giovanna e Alice scrive: "Sapete ora mi trovo proprio bene, ho incontrato Gesù, che mi dà la forza di andare avanti nonostante le mie difficoltà e paure. Spero che anche voi possiate un giorno incontrarlo e sentirvi amate da Lui. E' una sensazione bellissima, non mi sento più vuota dentro, anzi mi sento addirittura più ricca perché la mia anima è colma d'amore da dare, ma anche da ricevere! Il mio cuore è diventato un luogo di cura, ma non sono il medico, lo psichiatra o lo psicologo i miei curatori, bensì Dio".

I pensieri di Anna sono cambiati veramente e la ragazza si ricorda ben poco di quando faceva la cubista al Cuba Libre. Ora la sua vita ha assunto un'altra forma più gioiosa.

Sembra che ad Anna manchi solo il fidanzato..., vedremo se riuscirà a trovare una persona che la sappia amare veramente!!

Le attività dell'oratorio continuano ed Anna è molto impegnata con il grest estivo. I bambini le vogliono molto bene e sono sempre pronti a correrle in braccio appena la vedono. Il cuore di Anna si spalanca di fronte a tanto amore.

Tra gli animatori del grest c'è un ragazzo molto gentile e carino, che si chiama Guido. I due organizzano la caccia al tesoro e i tornei di calcio e pallavolo insieme divertendosi proprio tanto.

Il periodo del grest li avvicina molto, tanto che Guido chiede ad Anna di uscire con lei.

Anna arrossisce ma non esita a dire di sì. I due iniziano a frequentarsi.

La loro storia continuerà, i ragazzi si fideranno e il loro amore crescerà giorno dopo giorno grazie anche al sostegno spirituale di Padre Ettore.

Concludendo, le vie del Signore sono infinite ed Anna si è lasciata chiamare da Dio e ha potuto valutare lei stessa che Dio ci ama e vuole un progetto d'amore per ciascuno di noi.